

# **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

## **MOVIMENTO 5 STELLE**



COMUNE DI RIVA DEL GARDA (TN)  
ELEZIONI COMUNALI  
10 MAGGIO 2015

# INDICE

Introduzione	pag.	3
<b>Democrazia e legalità</b>		
Democrazia Diretta e Trasparenza Amministrativa	pag.	5
Gestione del Patrimonio Comunale	pag.	7
Società Partecipate	pag.	8
<b>Lavoro ed economia</b>		
Lavoro e Sviluppo Economico	pag.	9
Attività Commerciali e Produttive	pag.	10
Turismo	pag.	11
Energia, Tecnologia e Connettività	pag.	12
<b>Ambiente ed urbanistica</b>		
Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio	pag.	13
Urbanistica, Viabilità e Mobilità	pag.	14
Gestione dei Rifiuti	pag.	16
Agricoltura	pag.	18
<b>Benessere sociale ed individuale</b>		
Politiche Sociali ed Istruzione	pag.	19
Cultura, Associazioni e Giovani	pag.	21
Sport e Benessere	pag.	23
Sicurezza	pag.	24

## INTRODUZIONE

*Questo Programma Amministrativo non è un punto di arrivo, non è un documento fine a se stesso cioè scritto per le elezioni e poi destinato a finire rapidamente in un cassetto. Al contrario questo documento è solo un punto di partenza. Una base da sviluppare assieme e con tutti i Cittadini di Riva del Garda.*

*Nella sua prima stesura il programma nasce sia dai principi del MoVimento 5 Stelle sia come sintesi di tante riunioni ed incontri di confronto sui Beni Comuni e sulle proposte concrete da realizzare nell'interesse della collettività. Se i cittadini rivani ci daranno la maggioranza dei voti, questo programma diventerà il programma del Sindaco per i prossimi 5 anni e sarà obbligatorio per noi integrarlo con le proposte e le esigenze segnalate dai cittadini. Da tutti i cittadini, senza distinzione di appartenenza politica, senza privilegio di ceto sociale o potere economico. Perché un sindaco è sindaco di tutti e non solo di una parte. Per fare questo si utilizzerà unicamente il criterio della democrazia diretta e della assoluta trasparenza delle procedure in modo che i cittadini siano chiamati direttamente - cioè in prima persona - a fare le scelte più importanti per il destino della nostra città.*

*Come aderenti al MoVimento 5 Stelle crediamo infatti che solo i Cittadini possano rappresentare l'interesse collettivo e che tutti debbano essere coinvolti nelle scelte importanti attraverso metodi democratici come il bilancio partecipato, il referendum propositivo comunale a quorum zero, il consiglio comunale aperto e la partecipazione popolare in assemblee pubbliche, superando così il concetto di "voto usa e getta" che corrisponde ad una delega in bianco ed alla rinuncia ad esercitare il proprio diritto di voto.*

*Un Cittadino libero non esprime il proprio voto solo ogni 5 anni in occasione delle elezioni, ma al contrario partecipa alla vita della propria città, sceglie quali opere pubbliche fare e dove spendere i soldi del bilancio del Comune attraverso specifiche consultazioni e referendum.*

*I cittadini saranno chiamati a contribuire e votare il nuovo Statuto comunale che potrà contenere nuovi strumenti di democrazia diretta compreso il giudizio sull'operato dell'Amministrazione comunale, sia sui servizi sia sugli stessi Amministratori.*

*Per raggiungere questo obiettivo, invitiamo i Cittadini a partecipare ed integrare questo programma comunicando idee, proposte, critiche e suggerimenti direttamente ai nostri gazebo, in occasione delle riunioni sul territorio oppure attraverso il nostro sito internet: [altogardaeledro5stelle.wordpress.com](http://altogardaeledro5stelle.wordpress.com).*

*Il programma contiene quattro aree: Lavoro ed economia, Democrazia e legalità, Ambiente e urbanistica, Benessere sociale ed individuale. Queste aree hanno tutte lo stesso valore e la stessa importanza in quanto descrivono ognuna in modo diverso le complesse relazioni tra il Cittadino, l'Amministrazione comunale e l'Ambiente.*

*Il gruppo "Alto Garda e Ledro" si è costituito ed ha sempre lavorato a livello sovra-comunale nell'ottica di arrivare all'unione dei servizi erogati ai cittadini ed alla fusione delle amministrazioni comunali dell'Alto*

*Garda. Le linee generali e gli indirizzi strategici qui proposti seguono i principi base del MoVimento 5 Stelle e sono le stesse elaborate in occasione delle elezioni comunali di Arco. Questo programma pertanto mantiene gli stessi tratti fondamentali unitari sovra-comunali e vuole affrontare concretamente le problematiche peculiari del comune di Riva attraverso il confronto, la discussione e la votazione delle idee proposte liberamente dai cittadini.*

*I nostri Candidati sono tutte persone incensurate e senza procedimenti penali in corso, prive di tessere di partito e quindi semplici Portavoce dei Cittadini che non fanno né faranno della Politica per mestiere. Infatti tutti si sono impegnati a svolgere un massimo di due incarichi e tutti si impegnano in caso di elezione a sindaco ed assessori, a ridurre le proprie indennità di quelle attualmente in vigore. Troppo spesso noi Cittadini, dimentichiamo che i nostri Amministratori eletti sono, a tutti gli effetti, nostri dipendenti che devono rispondere del proprio operato ai Cittadini che li hanno incaricati di lavorare per il bene comune.*

*Gli iscritti al Meetup “Alto Garda e Ledro 5 Stelle”  
con il Candidato Sindaco Flavio Prada*

# DEMOCRAZIA DIRETTA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

**La democrazia diretta e la trasparenza amministrativa sono sicuramente i principi cardine di una buona gestione amministrativa.**

**Per garantire questi due aspetti il cittadino deve essere coinvolto nelle scelte politiche e gestionali mentre gli Amministratori hanno di dovere di rendicontare il proprio operato. Infatti, da una parte attraverso processi deliberativi popolari gli amministratori possono essere aiutati a prendere decisioni più equilibrate e condivise. D'altro canto le scelte degli amministratori devono essere sottoposte all'esame dei cittadini per capire se soddisfano alle aspettative.**

- Completa accessibilità a tutti gli atti amministrativi permettendo, a tutta la cittadinanza, l'acquisizione della documentazione per via telematica, in via diretta attraverso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o mediante uffici distaccati attraverso postazioni PC dedicate (Legge Regionale 10/2014).
- Potenziamento dell'U.R.P. In modo da farlo diventare sia un punto di raccolta delle critiche, miglioramenti e proposte avanzate dai cittadini sia un punto di diffusione di servizi, informazioni e documentazioni in modo aggiornato, completo e trasparente, creando un collegamento stabile tra il cittadino e Provincia, Azienda Sanitaria, Agenzia delle Entrate e Comunità di Valle evitando al cittadino inutili spostamenti.
- Limitazione nell'utilizzo delle consulenze esterne e valorizzazione delle risorse interne all'amministrazione comunale e di quelle di comuni ed enti pubblici limitrofi nell'ottica della gestione associata e dell'unione dei servizi.
- Trasmettere in streaming (diretta video) le sedute del Consiglio Comunale e di tutte le Commissioni Consiliari nonché rendere disponibili le registrazioni sul sito del comune coinvolgendo anche la cittadinanza nella redazione del Bilancio Comunale, per le spese non correnti, così da renderlo il più partecipato e condiviso possibile, anche tramite l'indizione di assemblee pubbliche con potere deliberativo per discutere priorità e scelte.
- Attuare tutte le previsioni del Codice Amministrativo Digitale che prevede espressamente l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di fornire la documentazione in formato digitale di tipo aperto ed editabile (per esempio, file di testo in formato .doc e .odt).
- Regolamentazione di tutti i progetti ed i premi di produttività previsti per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche comunali attraverso una rigorosa valutazione preventiva che permetta di verificare la reale necessità ed efficacia dei progetti nonché la loro ricaduta positiva in termini di miglioramento dei servizi o riduzione degli sprechi.

- Creazione del “politometro” da applicare a Sindaco, Giunta, eletti in Consiglio Comunale, ai componenti delle commissioni, agli amministratori degli enti comunali e delle società partecipate, ai dipendenti con posizione dirigenziale, valutando inoltre tutti i progetti ed i premi di produttività previsti per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche comunali che permetta di verificare la reale necessità ed efficacia degli stessi nonché la loro ricaduta positiva in termini di miglioramento dei servizi o riduzione degli sprechi.
- Modifica dello Statuto Comunale introducendo il referendum propositivo, consultivo ed abrogativo, come consentito dalla Legge Regionale 1/2014, adottando il quorum zero senza limitazione di materie da sottoporre a votazione. In ogni caso, per tutti gli interventi che prevedono un importo di spesa superiore a € 1.000.000,00, sarà sempre previsto un referendum confermativo ed eventualmente anche per importo inferiore qualora richiesto dai cittadini.
- Introdurre la votazione di revoca del Sindaco, previa raccolta firme come previsto per i referendum.
- Riduzione a 2500 € netti per il compenso del Sindaco, riduzione a 2000 € netti per il compenso del Vice Sindaco e riduzione a 1500 € netti per i compensi degli Assessori. In attesa della modifica della legge si prevede la restituzione del 50% (della differenza) del compenso del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori depositando gli importi su un fondo totalmente a disposizione della cittadinanza che ne stabilirà la destinazione attraverso una consultazione pubblica e/o attraverso il consiglio comunale.
- Potenziamento dello strumento dell’“Istruttoria Pubblica” (come già previsto dallo Statuto Comunale) per consentire la partecipazione diretta dei cittadini riguardo a temi sensibili.
- Modifica dello statuto comunale e gli atti costitutivi delle società partecipate per garantire che le nomine degli amministratori degli enti comunali e delle società partecipate avvengano secondo criteri di merito ed attraverso concorsi pubblici o tramite presentazioni, selezioni e/o consultazioni pubbliche sulle candidature.
- Introduzione di un “Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti, associazioni, soggetti privati” per garantire la massima trasparenza, obbiettività ed equità nell’assegnazione degli stessi.
- Realizzazione del Comune unico “Alto Garda” per unire Riva del Garda, Arco, Tenno, Nago-Torbole, Dro e Drena e nel frattempo istituzione di gestioni associate tra gli stessi comuni.

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

**Riva del Garda ha sul suo territorio numerosi “fiori all’occhiello” che la contraddistinguono e la rendono unica nel mondo. D’altro canto, la mancanza di scelte politiche incisive, ha lasciato in stato di degrado oppure d’abbandono alcune strutture. Si dovranno attuare, nel tempo, delle opere di recupero volte a ripristinare ed a valorizzare gli edifici e spazi comunali abbandonati a se stessi.**

**Censimento dei beni comunali e controllo della reale disponibilità di utilizzo per iniziative di tipo sociale, ricreativo e culturale. Questo attraverso incarichi esterni di solidarietà e sostegno ai lavoratori in difficoltà o disoccupati.**

- Riorganizzazione e verifica del corretto utilizzo della gestione dei plateatici pubblici incentivando la buona cura e le opere di abbellimento della città attraverso azioni concordate tramite consorzi, con eventuali sgravi fiscali.
- Utilizzo delle scuole e loro spazi esterni al di fuori dell'orario scolastico per svolgimento di corsi, riunioni di associazioni o altro.
- Gestione pubblica dell’acqua; questa, infatti, deve essere intesa come un bene universale fondamentale per la vita e non deve essere sacrificata alle logiche del mercato e del profitto.
- Completa accessibilità ed apertura a tutti i cittadini al parco “Miralago. La destinazione finale deve essere oggetto di consultazione pubblica, sottoposta a referendum comunale come anche per le scelte strategiche riguardanti la fascia lago, (dal parco del Brolio fino al Monte Brione) che possa prevedere, inoltre, la rinaturalizzazione della parte finale del torrente Albola e Varone.

## **SOCIETÀ PARTECIPATE**

**La gestione di alcuni servizi avviene direttamente tramite società partecipate. Nello specifico, le società di maggior rilievo sono Altogarda Parcheggi e Mobilità S.p.A., Alto Garda Servizi S.p.A., Lido di Riva del Garda SRL e Gestione Entrate Locali SRL che rappresentano le realtà più importanti per l'Amministrazione. Per renderle maggiormente efficienti sono necessarie alcune modifiche di carattere gestionale e d'indirizzo.**

- Dismissione della partecipazione, o parte di essa, con le società in perdita, verificando preventivamente eventuali vincoli temporali e contrattuali;
- Verifica dell'operato delle società partecipate in relazione alle finalità per le quali sono state create le stesse. Inoltre, valutare l'eventuale accorpamento di società.
- Pubblicazione chiara e trasparente dei bilanci aziendali sul sito del Comune e delle singole società.
- Garanzia della massima trasparenza con avvisi pubblicati sul sito del Comune e delle singole società riguardo all'assunzione del personale.

## LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

**Il lavoro e lo sviluppo economico sono tematiche di estrema importanza per tutta la cittadinanza, in particolare nelle condizioni economiche attuali. Il Comune ha il dovere di eseguire scelte che siano di salvaguardia verso le attività a maggior rischio e di supporto e sostegno ai cittadini che hanno perso il lavoro.**

- Difesa, con assoluta determinazione, delle Cartiere del Garda S.p.A. da ogni possibile assalto della speculazione edilizia imponendo la reintroduzione, nel Piano Territoriale della Comunità, del vincolo a destinazione industriale di interesse provinciale com'è oggi nel P.R.G. (Piano Regolatore Comunale) di Riva del Garda;
- Utilizzo dei fondi del B.I.M. (Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio-Garda) e fondi della comunità europea, per opere di riqualificazione energetica e come credito a favore delle microimprese e delle start-up;
- Promozione di un'economia etica all'interno del territorio con particolare attenzione alle realtà che perseguono la filiera corta;
- Recupero e riqualificazione dell'area del cementificio ex-Buzzi dove potranno essere ospitate le nuove imprese artigianali nell'ambito di un progetto complessivo di riqualificazione ambientale a ridotto impatto paesaggistico.
- Istituzione di un fondo d'incentivi per le aziende sotto i 15 dipendenti che adotteranno il telelavoro e proporranno progetti di ricerca nel campo dell'informatica, biocombustibili, trattamento/recupero dei rifiuti e architettura eco-sostenibile;
- Creazione di un fondo, alimentato con la riduzione delle indennità della Giunta Comunale, a supporto di progetti di reintroduzione al lavoro di persone in condizione di disagio economico.

## **ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE**

**Questi settori sono di strategica importanza per un territorio come quello rivano e occorre, quindi, attuare interventi politici mirati che rafforzino, rilancino e creino nuove sinergie rispettando il concetto fondamentale della sostenibilità ambientale.**

- Incentivazione delle pratiche virtuose nell'esercizio di attività commerciali premiando le attività che utilizzano prodotti a km zero, la pratica del vuoto a rendere e del riuso dei contenitori e degli imballaggi attraverso sgravi fiscali.
- Sostegno alle produzioni locali ed incentivare l'artigianato artistico del posto con incontri per la vendita e la dimostrazione dal vivo dei prodotti con mercatini a cadenza settimanale utilizzando strutture già esistenti.
- Introduzione della rotazione dei fornitori del Comune privilegiando, laddove possibile e consentito dalla legge, quelli locali nella scelta, salvaguardando l'interesse collettivo e la trasparenza.
- Incentivazione di una rete tra le varie associazioni di categoria per proporre nuove vie di sviluppo economico e sociale.
- Riduzione al minimo della burocrazia per tutte le pratiche riguardanti i rapporti con l'Amministrazione Comunale attraverso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e l'uso delle procedure telematiche.
- Arresto della costruzione e della pianificazione di nuovi centri commerciali, in quanto il loro sviluppo incontrollato determina non solo uno spreco di suolo ma anche la chiusura, di una rete di piccoli e medi esercizi commerciali, che sono la linfa vitale del tessuto economico di un comune. Inoltre, rappresenterebbero un aumento delle infrastrutture e un nuovo aumento di traffico veicolare.
- Riequilibrio delle tariffe alle utenze non domestiche (bar, ristoranti, alberghi, ecc...) del Regolamento Comunale relativo alla Ta.Ri. (Tariffa Rifiuti) applicando il principio di "chi più inquina, più paga", premiando le buone pratiche dei contribuenti ecologicamente "virtuosi" mediante il principio "chi più recupera meno paga"
- Garanzia di regolarità e puntualità dei pagamenti agli appaltatori ed ai fornitori del Comune.

# TURISMO

**Tra i comparti economici del nostro territorio, il turismo é una delle opportunità migliori di sviluppo. Poiché gli attuali flussi turistici di Riva del Garda, sono attribuibili, prevalentemente alle attività all'aperto, in ambito sportivo e naturalistico, è di primaria importanza attuare uno sviluppo eco-sostenibile attraverso la salvaguardia e la valorizzazione, della bellezze ed unicità del paesaggio.**

- Ottimizzazione degli eventi patrocinati e sostenuti dal Comune, provvedendo alla coordinazione e sostenimento tramite l'erogazione di contributi e finanziamenti equi e regolamentati.
- Potenziamento dei percorsi verdi rendendoli maggiormente accessibili, attraverso una segnalazione più omogenea e promuovendo una continua collaborazione tra associazioni ciclistiche ed escursionisti sia per la regolamentazione che per la manutenzione dei sentieri di media ed alta montagna.
- Promozione dell'interazione tra turismo ed agricoltura, non solo attraverso le strutture agrituristiche, ma anche attraverso la valorizzazione delle produzioni locali che dovrebbero poi trovarsi sulla tavola del turista nei ristoranti e nelle strutture ricettive.
- Agevolazioni, dove possibile, con deroghe comunali, alle strutture ricettive di tutto il territorio che vogliono mettere in azione piani di riqualificazione e di risparmio energetico senza aumento di volumi fatta eccezione per i volumi d'isolamento termico.

## **ENERGIA, TECNOLOGIA E CONNETTIVITÀ**

**Le energie rinnovabili, l'innovazione tecnologica e la connettività accessibile a tutti, rappresentano le leve per lo sviluppo economico del domani. In particolare, per quel che riguarda il nostro territorio, è necessario trovare un buon compromesso tra i servizi per i cittadini e le esigenze dei turisti.**

- Adesione al “Patto dei Sindaci” al fine di ridurre le emissioni di CO2 del 20% come previsto dalla Direttiva Europea 20-20-20.
- Attivazione di un progetto di riqualificazione energetica per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per le abitazioni private e di tutti gli edifici di proprietà comunale, con tecnologie per il risparmio energetico sostenuto dei fondi europei.
- Introduzione, nel P.R.G. (Piano Regolatore Generale), di comparti di riqualificazione energetica, ad esempio geotermico, su iniziativa di singoli ed aziende, favorendo l'aggregazione di cittadini per la realizzazione di tali impianti.
- Promozione dell'azionariato popolare (consorzi, cooperative, E.S.Co. – Energy Service Company) per la produzione energetica rinnovabile e il risparmio energetico. Il Comune potrà mettere a disposizione le coperture di edifici pubblici ove installare impianti per la produzione di energia.
- Incentivazione, tramite la riduzione degli oneri di urbanizzazione, dei cittadini e delle imprese che investono nell'incremento dell'efficienza energetica complessiva della propria abitazione e degli edifici in genere in modo da ridurre l'impatto ambientale.
- Supporto alla formazione di cooperative per la realizzazione di interventi nel settore energetico.
- Attuazione di un concorso per l'avvio di nuove start-up nell'ambito della ricerca e dell'artigianato con bando a livello europeo e collaborazione con università ed istituti di ricerca.
- Utilizzo di software libero nella pubblica amministrazione e nelle scuole.
- Applicazione delle politiche d'incentivazione del telelavoro.
- Potenziamento del servizio della “biblioteca digitale”.
- Incremento degli strumenti di comunicazione telematica con il Comune tramite il sistema di telefonia internet (VoIP - Voice over IP) per ridurre i costi.
- Predisporre ed attuare un piano per la posa del “ultimo miglio” della fibra ottica (ovvero il collegamento dalla dorsale agli edifici) in collaborazione con i cittadini e dando priorità alle unità produttive ed agli erogatori di servizi. Inoltre, estensione del servizio di connettività gratuita, anche alle frazioni, con un'approfondita valutazione delle tecnologie disponibili e delle relative emissioni elettromagnetiche.

## **TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DEL PAESAGGIO**

**Le politiche a protezione dell'ambiente costituiscono il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile ed integrato con il miglioramento della qualità della vita e con il progresso economico.**

**Nella programmazione e realizzazione degli interventi, che possano incidere in ambito paesaggistico, occorre porre seria attenzione per garantire la protezione dell'intero territorio, anche attraverso la promozione di programmi di educazione ambientale nelle scuole.**

- Pubblicazione online dei dati sullo stato di salute e sicurezza, di tutte le attività produttive che possono influire sull'ambiente.
- Introduzione di un monitoraggio continuo ed attento per quel che riguarda la qualità dell'acqua, dell'aria e dell'elettrosmog, nonché rendere ancor più efficiente l'accesso ai dati.
- Istituzione del “Parco del Lago” che si estenda dal Brolio fino al monte Brione costituendo un vincolo paesaggistico ed ambientale per il censimento e la protezione degli alberi di media e grande taglia.
- Sostegno all'avvio del Distretto Agricolo garantendo la partecipazione all'istituzione del Parco Fluviale della Sarca.
- Introduzione dell'obbligo di reale applicazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale e del Piano di Zonizzazione Acustica.
- Potenziamento ed estensione degli orti comunali disponibili sul territorio, anche tramite la conversione di possibili aree inutilizzate.
- Attivazione di una campagna informativa, di un attento monitoraggio sul territorio e forme di contrasto della “Leishmaniosi animale” rendendo la cittadinanza consapevole della situazione;
- Introduzione di un piano per l'eliminazione definitiva dell'amianto dagli edifici pubblici e privati per la salvaguardia della salute pubblica.
- Realizzazione di un censimento degli alberi ad alto fusto pubblici e privati.

# URBANISTICA, VIABILITÀ E MOBILITÀ

**Le tematiche dell'urbanistica, della viabilità e della mobilità sono argomenti fondamentali per tutta la popolazione e per il futuro della città. Finora le scelte attuate sono state prese all'interno di gruppi ristretti e sono state contraddistinte dall'assoluta mancanza di condivisione con i cittadini. Al contrario è necessario che sia la cittadinanza a prendere le decisioni nell'urbanistica, nella viabilità e nella mobilità attraverso un percorso partecipato e democratico.**

**Le nostre proposte azioni immediate:**

- Sospensione dell'approvazione del documento preliminare al Piano Territoriale della Comunità in modo da poter approfondire ed integrare tutti i temi su cui non è stata aperta una discussione libera, trasparente e partecipata. L'adozione del Piano passerà attraverso incontri pubblici con i cittadini, le associazioni ed i comitati per poi giungere all'approvazione finale dei cittadini tramite un referendum confermativo.
- Apertura della discussione sul nuovo P.R.G. (Piano Regolatore Comunale) attraverso meccanismi di pianificazione ragionata e partecipata. Nell'ambito della stesura del piano regolatore si dovrà porre molta attenzione alla procedura di perequazione (cioè lo scambio tra la possibilità di edificazione per il privato e la cessione di volumi o aree a beneficio pubblico). Il piano e tutte le modifiche dovranno essere poi sottoposte all'approvazione della cittadinanza tramite referendum popolare.
- Pianificazione urbanistica basata sul principio del “cemento zero” allo scopo di utilizzare e riutilizzare innanzitutto gli edifici già costruiti vuoti, quelli abbandonati e le aree dismesse. Saranno così salvaguardate le aree agricole e quelle verdi pubbliche e private. Le concessioni di licenze edilizie solo per demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o per cambi di destinazione d'uso di aree industriali dismesse.
- Censimento del patrimonio edilizio esistente ed inutilizzato avente destinazione residenziale, turistica, commerciale, produttiva artigianale-industriale e sportiva in modo da stabilire le reali esigenze della cittadinanza e stabilire adeguati parametri ed indici edilizi da inserire nel PTC e nel PRG di Riva.
- Incentivo agli interventi di ristrutturazione che prevedano gli standard di efficienza energetica previsti dalla Direttiva Europea 20-20-20, con “bonus” sugli oneri di urbanizzazione nella riconversione dei volumi esistenti ed riduzione a zero della tassa sui rifiuti per un numero di anni proporzionale alla classe di miglioramento energetico fino ad arrivare a 10 anni di sconto per una casa passiva.

- Revisione del Regolamento Edilizio in collegamento e sinergia con i Comuni limitrofi al fine di incentivare gli edifici a basso consumo, l'installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici ed il cablaggio di fibra ottica.
- Installazione di un distributore di gas metano e GPL dotato anche di un punto di ricarica per veicoli elettrici.
- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei parcheggi principali che potranno anche essere coperti con pannelli fotovoltaici (bando di gara e accordo con i privati che realizzano l'impianto).
- Proposta di viabilità limitata in viale Rovereto, tramite l'ausilio di piccoli pulmini elettrici a disposizione di cittadini e turisti, nell'ambito di una riorganizzazione generale della viabilità e dei trasporti.
- Valutazione di un'alternativa del collegamento viario "Loppio-Busa" con una deviazione temporanea del traffico sulla SS 240 nel tratto da Torbole a Nago prevedendo un divieto di transito nei periodi di congestione del traffico (la salita della "Nago" andrà ricompresa in una Zona a Traffico Limitato sempre percorribile dai residenti nel comune di Nago-Torbole ed accessibile agli altri veicoli leggeri solo nei periodi di traffico normale). Questo al fine di risparmiare un ingente investimento (stimato in 463.000.000 €) di finanze pubbliche che sarebbero invece utilizzabili per la salvaguardia dell'Ospedale di Arco.
- Riprogettazione della viabilità alternativa (pedonale, ciclabile e dei mezzi pubblici) con particolare attenzione alla continuità dei percorsi ed all'organizzazione degli incroci. Completamento della ciclabile in viale Trento, miglioramento degli incroci e delle intersezioni con la viabilità veicolare, potenziamento dei collegamenti tra le ciclabili dell'Albola e del Varone ed il tessuto urbano.
- Ricerca dei bandi e delle risorse europee a disposizione per progetti di mobilità alternativa, puntando sul trasporto collettivo locale gratuito, sul trasporto elettrico (bici, scooter, auto e pullman) e sulla condivisione delle automobili private (car sharing) e noleggio di automobili (car pooling).
- Piena attuazione dell'accessibilità e della mobilità per le persone disabili ed anziani attraverso un censimento delle barriere architettoniche ancora esistenti sia pubbliche che private. Verifica e controllo del rispetto della normativa esistente ed attivazione delle relative azioni/sanzioni. Progettazione di una nuova mobilità che sia il più agevole possibile e priva d'intralci per i soggetti disabili, per gli anziani, i bambini e relativi accompagnatori.

## **GESTIONE DEI “RIFIUTI”**

**Il cosiddetto “rifiuto” è un’immensa risorsa che va recuperata come materia prima secondaria trasformando un rischio per l’ambiente ed un costo a carico dei cittadini in un vantaggio per la salute e un’opportunità di rilancio economico.**

**L’attuale sistema di raccolta diversificata per le singole frazioni, non garantisce il perseguimento degli standard di efficienza auspicabili. L’unica soluzione possibile sarà quella dell’introduzione di un sistema porta a porta integrato con sistema flessibile che premi i cittadini più virtuosi.**

- Promozione e applicazione, a livello comunale, della Direttiva Europea basata sulle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero):
  1. Riduzione: sensibilizzazione della collettività, al fine di diffondere una presa di coscienza sul grave problema dei rifiuti, promozione delle norme al fine di ridurre la produzione degli stessi al principio (come imballaggi inutili o difficilmente riciclabili) e incoraggiamento verso nuovi modelli di consumo (evitare l’usa e getta).
  2. Riutilizzo: promozione del riuso (per esempio vuoto a rendere) e la riparazione degli oggetti altrimenti destinati a diventare rifiuti.
  3. Riciclo: creazione di impianti di riciclo e compostaggio ed ottimizzazione della raccolta differenziata porta a porta, introducendo contestualmente la tariffa puntuale.
  4. Recupero: stabilizzazione a freddo dell’indifferenziato dopo aver recuperato da esso ulteriori materiali riciclabili da re immettere nel ciclo produttivo. Smaltire il rifiuto secco rimanente in piccole discariche di servizio.
- Porre l’obiettivo di giungere almeno al 90% di raccolta differenziata riducendo al 10% il rifiuto secco indifferenziato.
- Introduzione, su tutto il territorio comunale, del sistema di raccolta di rifiuti “porta a porta” di tutti i materiali (multi-materiale, carta, umido e secco) a tariffa puntuale, integrato con il principio “chi più differenzia meno paga”, riducendo la "Tariffa Rifiuti" in modo proporzionale per i cittadini più consapevoli. Verifica dell’efficienza e del reale impatto del servizio della raccolta differenziata, sui cittadini evitando aumenti ingiustificati della tariffa.
- Incentivazione, attraverso un sistema premiale, nell’installazione di distributori automatici per prodotti sfusi presso le attività economiche.
- Differenziazione tra chi raccoglie i rifiuti e chi controlla il conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento, in modo da evitare conflitti d’interesse che pregiudichino un corretto trattamento

della frazione indifferenziata (Rifiuto Solido Urbano – R.S.U.) e di tutti i materiali che non prevedono un processo di riciclo (Rifiuto Solido Assimilabile – R.S.A.).

- Impegno ad attuare una opposizione a qualsiasi forma di tecnologia che preveda la combustione e l'incenerimento dei rifiuti e suoi derivati per produrre energia, compresa la conversione, in tal senso, dei due cementifici di Sarche e Varone come previsto dal Decreto Clini del febbraio 2013.

# AGRICOLTURA

**Questo tema è molto importante per il nostro territorio in cui, negli ultimi anni, si è assistito ad una perdita marcata di terreni agricoli a favore di capannoni ed appartamenti. Per invertire la rotta e sviluppare nuove risorse sono da attuare forti scelte che valorizzino nuovamente uno dei comparti produttivi di maggior pregio, quale l'agricoltura, in grado di creare nuove opportunità occupazionali preservando il territorio.**

- Impedimento a qualsiasi tentativo di costruzione di nuovi fabbricati commerciali e residenziali su terreni agricoli attraverso una apposita previsione nel PTC .
- Utilizzo dei terreni agricoli comunali puntando sulle coltivazioni biologiche e biodinamiche e favorendo, in particolare, lo sviluppo di nuove imprese giovanili con canoni agevolati.
- Incentivazione e protezione dell'agricoltura biologica con la riduzione dell'uso di agenti chimici e l'istituzione del divieto di caccia permanente nella pianura compresa tra Riva Varone ed il Monte Brione.
- Rafforzamento della diffusione dei prodotti a km zero presso le mense delle scuole e favorire la presenza di alimenti che permettano di avere una dieta bilanciata (frutta e verdura).
- Creazione ed incremento dei mercati contadini locali favorendo l'incontro tra produttori locali e consumatori tramite una frequente ed adeguata pubblicizzazione.
- Mantenimento delle strade interpoderali all'utilizzo esclusivo come vie ciclo-pedonali.
- Mappatura dei terreni agricoli e boschivi incolti o abbandonati di proprietà comunale e successivo affido ai censiti che ne facciano richiesta (in base a bando e graduatoria) incentivando così l'introduzione del programma "ritorno alla terra" per i giovani.

## **POLITICHE SOCIALI ED ISTRUZIONI**

**I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali del Comune devono essere quelli dell'attenzione alla comunità e della centralità della persona. Tali obiettivi sono raggiungibili mediante un'appropriata valutazione dei progetti avviati premiando, in particolare, il merito, l'efficienza, l'efficacia, la ricaduta sociale ed il grado di trasparenza degli stessi.**

- Sostegno al potenziamento degli asili nido comunali e incentivazione alla realizzazione di un micro-nido all'interno delle strutture lavorative (aziende, uffici, ecc...) per creare le migliori condizioni di serenità e benessere dei bimbi e delle famiglie.
- Avviare un'efficace campagna informativa ed educativa nelle scuole al fine di sensibilizzare gli alunni sul tema del riuso, del riciclo e del riutilizzo dei rifiuti e di istruirli sull'importanza della raccolta differenziata, da considerarsi quale fonte di vantaggio per le casse comunali e per la collettività intera.
- Aumentare il numero degli spazi esterni disponibili per le attività politiche, sociali, culturali ed associative (ad esempio utilizzando il compendio della Miralago) e favorendo l'utilizzo per i giovani e gli anziani lungo tutto l'arco dell'anno e soprattutto estivo per le esigenze dei bambini più piccoli.
- Attivare un centro di accoglienza ricreativa ed educativa pomeridiana aperto agli alunni delle scuole elementari e medie e potenziare le risorse già esistenti sul territorio che offrono un aiuto e un sostegno alle famiglie, specialmente nel periodo estivo. Tutto questo sia promuovendo nuovi interventi sia appoggiando le strutture pubbliche ed associative già operanti nel settore.
- Coinvolgere i giovani, meno giovani e anziani in iniziative di sostegno e comunità (nonni vigile, accompagnatori piedibus, sorveglianza parco giochi, ecc...) e interazione intergenerazionale (feste, orti sociali, compartecipazione, manifestazioni sportive) organizzando attività durante le quali diverse generazioni possano reciprocamente sostentarsi e scambiarsi esperienze e conoscenze di vario tipo (racconti storici, tradizioni, capacità a doppio senso /scambio).
- Garantire qualificati livelli di assistenza e servizi per le persone affette da handicap e non autonome creando uno "Sportello della disabilità" gestito direttamente dal Comune e fruibile anche per via telematica, per un aiuto concreto per migliorare la qualità di vita delle persone disabili e/o anziane (inserimento lavorativo, aiuto alla mobilità, abbattimento delle barriere architettoniche, accesso ai mezzi pubblici).

- Individuare alloggi protetti per il “dopo-genitori”, un servizio necessario per le persone disabili residenti, non autosufficienti parzialmente o totalmente, in modo da tenerle il più possibile legate e vicine al loro luogo di origine in un contesto relazionale-affettivo adeguato ai loro bisogni.
- Eseguire interventi concreti e sostanziali per migliorare la qualità di vita delle persone disabili o anziane che necessitano l'utilizzo di ausili per la propria mobilità, attraverso il monitoraggio e l'abbattimento di tutte quelle barriere, architettoniche o di natura diversa, che ne sono d'impedimento.
- Garantire, con tutti gli interventi e le misure adeguate, l'accesso agli autobus nelle principali fermate alle persone disabili o anziane non deambulanti provvedendo, ove possibile, all'installazione di pedane adeguate.
- Attuare un attento monitoraggio ed intervento di adeguamento su tutti gli edifici comunali e privati, dove siano insediati pubblici servizi, nei quali siano presenti ostacoli di varia natura che ne impediscono la fruibilità piena.
- Dedicare alcuni spazi comunali come sistemazioni temporanee e di emergenza per le persone in condizioni di comprovata indigenza e già residenti sul territorio comunale.
- Sostenere l'aggregazione di cittadini nell'acquisto collettivo e nella coltivazione di terreni da destinarsi all'agricoltura biologica (ad esempio come i Gruppi di Acquisto Territoriale). I prodotti ottenuti da queste colture potranno rifornire un nuovo mercato contadino a km zero ed essere utilizzati anche nel settore turistico-alberghiero. Inoltre, incentivazione all'attuazione di una “Banca del tempo” (anche telematica) per scambio sociale e assistenziale.
- Adottare misure per il contrasto alla proliferazione del gioco d'azzardo (slot machines) ed alle varie ludopatie con l'obiettivo di arrivare all'abolizione totale sul territorio comunale avviando campagne informative e premiare i gestori di locali virtuosi che si impegnano non ospitano all'interno dei propri esercizi slot machine o attività che favoriscono le ludopatie.
- Individuare un nuovo spazio per il canile comunale nell'ottica di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di obblighi di tutela.

## **CULTURA, ASSOCIAZIONI E GIOVANI**

**Quando si parla di cultura è necessario comprendere che questa sta alla base della politica: solo creando un ambiente più ricco, culturalmente parlando, si potranno fare ulteriori passi con il sistema politico.**

**La cultura è manifestazione di un modo di parlare, esprimersi, ragionare comuni ai più all'interno di una comunità. Fare cultura significa fare comunità e viceversa. È importante, dunque, promuovere nuove norme sociali e incentivare lo sviluppo culturale perché la prospettiva di una politica più pulita e coinvolgente venga raggiunta.**

**La cultura e le associazioni sono due ambiti che, per una realtà come quella rivana, dovranno avere un ruolo centrale nelle scelte dell'Amministrazione attraverso doverosi interventi ed investimenti.**

- Miglioramento della comunicazione tra il Comune ed i giovani, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente, grazie al quale venga promossa e/o richiesta la partecipazione dei ragazzi, ogniqualvolta si progettino iniziative a loro favore.
- Recupero dei volumi edilizi di proprietà comunale inutilizzati ed abbandonati attraverso modesti interventi così da renderli fruibili per utilità civiche e sociali, per pubblici incontri delle associazioni, come luoghi dedicati a piccole mostre temporanee e come vetrina di prodotti locali.
- Incentivi o agevolazioni di tipo fiscale agli esercizi pubblici che promuovano manifestazioni artistiche/culturali con artisti locali, sia nell'ambito musicale che in quelli teatrale, pittorico, letterario, fotografico ecc.
- Promozione di festival, rassegne e luoghi di formazione esistenti e consolidati in modo da trovare, insieme agli organizzatori, delle soluzioni che ne permettano la prosecuzione anche in un momento di difficoltà economica come quella attuale.
- Istituzione di concorsi musicali e/o artistici senza limiti di età, poiché le espressioni d'arte non devono e non possono avere limitazioni di questo tipo.
- Valutazione della creazione di un cinema, posto in luogo strategico tra i comuni di Arco e Riva del Garda e da gestirsi in forma eventualmente associata e possibilmente attraverso il riutilizzo di un edificio comunale dismesso.
- Verifica della situazione ed efficacia dell'attività della SMAG.
- Valutazione dell'opportunità/necessità della creazione di un nuovo teatro con conseguente formazione di una compagnia teatrale locale.
- Creazione di stabilimenti di intrattenimento e socializzazione quali club per giovani comprendenti bowling, biliardo, spazi per ballare, . . . purché utilizzando strutture comunali non utilizzate.

- Coinvolgimento della SMAG e dei corpi bandistici locali nella creazione e nell'operatività di una orchestra sinfonica dell'Alto Garda. In questo progetto verrà richiesto il sostegno anche della Provincia Autonoma di Trento.

## **SPORT E BENESSERE**

**L'attività motoria e sportiva favoriscono il benessere fisico e psichico della persona, aiutano a socializzare e sentirsi parte di una comunità. Lo sport è un forte veicolo di promozione nel mondo con una notevole ricaduta economica ed occupazionale.**

- Chiarezza e trasparenza nell'assegnazione dei finanziamenti alle associazioni e società sportive. I criteri e la procedura di calcolo ed assegnazione dovranno essere resi pubblici e sempre disponibili e porre particolare attenzione alla valutazione della reale attività condotta dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche.
- Fusione delle società sportive al fine di evitare inutili doppioni e sovrapposizioni rendendo le società sportive più forti e competitive.
- Agevolazione e premiazione delle organizzazioni e associazioni che più si prestano al coinvolgimento ed alla formazione dei più giovani.
- Creazione di nuove manifestazioni ed eventi a supporto delle discipline praticate e praticabili sul nostro territorio (ad esempio la corsa in montagna e gli sport velici).
- Agevolazione alle associazioni che promuovono iniziative di recupero, riqualificazione e creazione di luoghi sportivi di rilevanza sociale, turistica ed economica come le falesie, ferrate e percorsi.
- Deliberazione di fondi straordinari per i grandi eventi e manifestazioni sportive importanti, in un'ottica di gestione associata con gli altri enti locali, considerando sempre prioritaria la loro comprovata ricaduta economica sul territorio rivano sempre nel rispetto delle esigenze dei cittadini e dell'ambiente.

## **SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO**

**Sicurezza ed Ordine Pubblico significa avere il “controllo del territorio” garantendo al cittadino sicurezza e tranquillità. Riva del Garda è un crocevia di tre province importanti e deve essere maggiormente tutelata.**

- Maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio con finalità di prevenzione e contrasto di atti criminosi. Si dovranno principalmente combattere e contrastare la microcriminalità locale mirando contestualmente a prevenire quella di “importazione”.
- Prevenzione dei reati dotando un sistema di videosorveglianza per l'individuazione di responsabilità in eventuali incidenti stradali e dei responsabili di crimini consumati sul territorio. La presenza di telecamere, ai varchi cittadini così come in parcheggi, nei parchi cittadini, nei pressi delle scuole o in zone particolarmente rilevanti (a concentrazione commerciale o particolarmente isolate), costituisce un'impareggiabile azione preventiva soprattutto se dotate di sistemi intelligenti di rilevazione. Il progetto di videosorveglianza dovrà essere accompagnato da un'adeguata illuminazione pubblica che possa garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne, ciò al fine di poter prevenire furti, scippi, rapine e atti vandalici.
- Potenziamento dell'organico della Polizia Locale e/o della loro capacità operativa in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie dell'Amministrazione locale. Ciò allo scopo di poter aumentare il presidio e il controllo del territorio con un'estensione delle fasce orarie ad oggi garantite.
- Introduzione di un incontro mensile in cui i cittadini si potranno confrontare con le Forze dell'ordine presenti sul territorio fornendo suggerimenti e facendo segnalazioni utili al controllo e al presidio della città.
- Mantenimento e sviluppo delle convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Trentino Emergenza, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale Polizia di Stato, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei cittadini siano esse emergenze da calamità naturali o in ausilio alle locali forze di Polizia.
- Aumento della presenza dei servizi di sorveglianza nelle zone oggi poco coperte, principalmente nei rioni e zone periferiche con più pattugliamento e come sopraccitato, la videosorveglianza.
- Organizzazione di conferenze o lezioni a tema nelle scuole, in sinergia con i professionisti dei vari settori (Forze dell'Ordine, psicologi, ecc..) per contrastare i fenomeni di bullismo, pedopornografia minorile, prevenzione dipendenze, reati informatici, web reputation, anti stalking, ecc..